



# Politiche di Ateneo per la Qualità

---



## Sommario

---

<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>Principi e criteri di realizzazione delle Politiche di Ateneo per la Qualità e azioni specifiche.....</b>	<b>3</b>
Principi generali di Assicurazione della Qualità di Ateneo .....	3
Principi per la realizzazione della Politica di Ateneo per la Qualità nella Formazione e Servizi agli studenti.....	4
Criteri per la realizzazione della Politica di Ateneo per la Qualità nella Ricerca e nella Terza missione.....	6
Criteri per la realizzazione della Politica di Ateneo per la Qualità nel Reclutamento e nello Sviluppo del personale accademico .....	6



## Premessa

La normativa che disciplina l'autovalutazione, la valutazione, l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio, recependo i principi enunciati dalle European Standards and Guidelines (ESG), prevede la presenza documentata di un sistema di assicurazione della qualità e stabilisce che l'Ateneo è tenuto a definire, dichiarare e perseguire, adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione e della ricerca.

## Principi e criteri di realizzazione delle Politiche di Ateneo per la Qualità e azioni specifiche

Coerentemente con la normativa citata in premessa, l'Ateneo di Trento definisce un insieme di principi e criteri di realizzazione a cui l'Ateneo e tutti gli attori coinvolti ai diversi livelli di responsabilità, dovranno attenersi al fine di:

- ✓ definire in modo chiaro gli obiettivi, le responsabilità e le verifiche;
- ✓ attuare un processo di miglioramento continuo;
- ✓ assicurare tutti i portatori di interesse, in primo luogo gli studenti, riguardo la capacità dell'Ateneo di fornire informazioni corrette sul proprio operato e sulla sua capacità di realizzare gli obiettivi enunciati.

L'Ateneo individua inoltre un insieme di azioni specifiche che indicano, con un orizzonte almeno triennale, obiettivi di miglioramento del sistema di qualità nelle aree della didattica, della ricerca, del reclutamento e sviluppo del corpo docente, delle attività di "terza missione", dei servizi agli studenti. Per ognuna di queste aree, anche tenuto conto delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università, si indicano gli obiettivi prioritari da raggiungere e le azioni da intraprendere, individuandone i relativi target. Le suddette azioni vengono descritte nel documento di programmazione triennale adottato dall'Ateneo, che rappresenta lo strumento di attuazione del proprio Piano strategico.

### ***Principi generali di Assicurazione della Qualità di Ateneo***

L'Ateneo di Trento ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e in coerenza con i requisiti per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio previsti dalla normativa vigente.

L'Ateneo di Trento si dota di un sistema di assicurazione della qualità, promuovendone lo sviluppo e la realizzazione e a tal fine:

- prevede adeguate strutture di supporto per la realizzazione di un sistema della qualità, coordinandone l'azione attraverso il Presidio della Qualità;
- coinvolge, tramite le sue strutture e unità organizzative, ogni membro della comunità accademica (personale accademico, personale tecnico e amministrativo e studenti) per far sì che ognuno si impegni nella realizzazione degli obiettivi che essa stessa si è data;
- definisce in maniera puntuale, tra i membri e le strutture della comunità accademica, le responsabilità sugli obiettivi che l'Ateneo e le sue strutture si danno e ne premia il raggiungimento prevedendo specifiche risorse per incentivi;
- promuove l'adozione presso le sue strutture di standard e procedure organizzative orientate ai fruitori del servizio, favorendo la diffusione delle pratiche migliori.



L'Ateneo di Trento, attraverso il sistema di assicurazione della qualità, promuove:

- la diffusione della cultura, dei metodi e strumenti per la qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi che contribuiscono al miglioramento della qualità.

A tal fine:

- mette a disposizione strumenti di analisi adeguati a promuovere, ai diversi livelli di responsabilità, l'attenzione alle evidenze empiriche e al monitoraggio di dati di performance quali elementi fondamentali per orientare i processi decisionali e di miglioramento;
- predispone sistemi informatici di supporto all'accesso e all'analisi delle informazioni sui processi rilevanti.

Inoltre, l'Ateneo di Trento si impegna nei confronti della comunità più ampia di cui fa parte a:

- confrontarsi con i principali portatori di interesse sugli obiettivi e sulle azioni da realizzare per il loro raggiungimento, raccogliendo e valorizzando le istanze emergenti;
- offrire informazioni chiare, accurate, obiettive e accessibili sulle proprie attività;
- istituire e rendere pubblico un sistema di verifiche che permetta ai diversi portatori di interesse di assicurarsi sulla capacità di realizzare e sulla effettiva realizzazione degli impegni assunti dall'Ateneo nei confronti della comunità di cui fa parte.

### ***Principi per la realizzazione della Politica di Ateneo per la Qualità nella Formazione e Servizi agli studenti***

L'Ateneo di Trento concepisce la didattica universitaria come finalizzata a sviluppare l'acquisizione e l'impiego di un approccio scientifico che gli studenti potranno applicare e valorizzare in ogni contesto. A tal fine:

- cura che la sua offerta formativa, pur con gradazioni diverse a seconda dei livelli di formazione, sia strettamente legata all'attività di ricerca che in esso si svolge;
- sviluppa metodi e prassi formative che favoriscono il dialogo e il confronto delle idee, con lo stesso spirito di quanto accade nell'ambito del dibattito scientifico;
- mette a disposizione dello studente gli strumenti e i servizi che gli permettano di partecipare alla dimensione internazionale tipica del mondo della ricerca.

Inoltre l'Ateneo di Trento verifica con continuità e promuove, presso le comunità di riferimento, la spendibilità occupazionale delle competenze che in esso si formano, e opera per interpretare e rispondere ai bisogni formativi espressi dai portatori di interessi in modo da valorizzare al meglio le capacità tecnico scientifiche presenti nell'Ateneo.

Per questo l'Ateneo pone una speciale cura nei rapporti con i molteplici rappresentanti del mondo del lavoro (tra cui, ad esempio: imprese, pubblica amministrazione, mondo delle professioni e del non profit, ecc.), coinvolgendoli nella progettazione e valutazione dei corsi di studio al fine di specificare l'insieme delle competenze e abilità che rendono maggiormente valorizzabile il profilo culturale e scientifico del laureato. Tale sistematico confronto consente inoltre di individuare spazi ulteriori di valorizzazione e agevola la ricerca di ambiti di collaborazione per lo sviluppo di competenze che richiedono un'azione congiunta dell'Università e del mondo professionale e del lavoro.



L'Ateneo di Trento mette a punto, in collaborazione con il sistema scolastico, azioni di orientamento che aumentino negli studenti la consapevolezza riguardo alle aspettative sulla scelta universitaria e sull'approccio al percorso formativo. Si impegna a comunicare in modo corretto e obiettivo la propria offerta formativa agli studenti interessati.

L'Ateneo opera per sensibilizzare le scuole superiori, soprattutto a livello territoriale, a sviluppare negli studenti che intendono intraprendere gli studi universitari le competenze necessarie.

L'Ateneo di Trento pone gli studenti al centro della propria attività di formazione, promuovendo programmi e modalità didattiche che li incoraggiano ad essere parte attiva del processo. In particolare si impegna a:

- porre attenzione al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi;
- realizzare procedure di selezione trasparenti, centrate sulle competenze all'ingresso necessarie per affrontare l'università e i corsi di studio prescelti;
- promuovere azioni per ridurre, tra i propri iscritti, il divario tra competenze e conoscenze possedute all'uscita della scuola superiore con quelle richieste al momento dell'accesso all'università;
- verificare continuamente l'efficacia delle azioni formative svolte rispetto ai risultati di apprendimento attesi, avendo riguardo anche alla valorizzazione successiva delle competenze acquisite (ad es. per il proseguimento degli studi o nel mondo del lavoro);
- promuovere l'uso di diversi metodi formativi e di valutazione dell'apprendimento e a valutarne regolarmente, anche con il contributo degli studenti, gli esiti;
- mettere a disposizione le risorse, gli strumenti e i servizi di supporto che permettano l'accesso e la fruizione delle attività formative da parte degli studenti e a valutarne periodicamente l'adeguatezza;
- fornire informazioni chiare, accurate e obiettive sulle proprie attività formative e sulla loro valutazione;
- offrire agli studenti una molteplicità di occasioni formative, con particolare riguardo alle esperienze internazionali e di collegamento con il mondo del lavoro, favorendo un atteggiamento attivo dello studente nella costruzione di personali percorsi di sviluppo e rafforzando i servizi e le attività che favoriscono l'occupazione dopo la conclusione degli studi;
- far sì che, pur con gradi diversi a seconda del livello del corso di studio, lo studente sia indotto a partecipare attivamente ai processi di produzione della conoscenza che si svolgono nell'università, costituendo questi parte integrante della formazione universitaria e della realizzazione di obiettivi di autonomia da parte degli studenti;
- dotarsi di sistemi e procedure accessibili e trasparenti per raccogliere e trattare segnalazioni e reclami;
- porre particolare attenzione a consentire una partecipazione completa e attiva alla vita universitaria da parte degli studenti diversamente abili e degli studenti che presentano bisogni educativi speciali, o che comunque abbiano differenti possibilità di fruizione delle attività formative.

L'Ateneo di Trento sollecita la partecipazione degli studenti alla cittadinanza attiva all'interno della comunità universitaria promuovendo:

- il mutuo rispetto e il dialogo costruttivo tra gli studenti e tra personale docente e studenti;
- la partecipazione ai processi di decisione e di valutazione nelle forme previste dallo statuto, coinvolgendoli nella progettazione e realizzazione di iniziative e piani di miglioramento.



## ***Criteria per la realizzazione della Politica di Ateneo per la Qualità nella Ricerca e nella Terza missione***

Per quanto riguarda le attività di Ricerca e di Terza missione l'Ateneo:

- assicura al proprio personale accademico le condizioni per svolgere liberamente e incondizionatamente la propria attività di ricerca, anche promuovendo e sostenendo l'accesso a risorse pubbliche e private necessarie ad alimentare i programmi di ricerca individuali e delle strutture;
- promuove l'analisi critica della qualità e della significatività della ricerca, adottando sistemi di valutazione che aiutino i ricercatori a migliorare i propri risultati, rendendo maggiormente visibile il proprio lavoro nella comunità scientifica internazionale;
- rendiconta periodicamente alle parti interessate i propri risultati di ricerca, in modo chiaro, comprensibile e trasparente;
- è attento alla domanda di ricerca e di sviluppo della conoscenza proveniente dai diversi settori della società e sollecita i propri ricercatori a tenerne conto nell'orientare il proprio lavoro di ricerca. A questo scopo promuove la realizzazione di occasioni di incontro tra i diversi settori della società e i ricercatori, in modo da migliorare la reciproca consapevolezza del ruolo e del valore della ricerca nella società;
- considera componente fondamentale della propria missione la valorizzazione dei risultati dell'attività di ricerca, sia attraverso la divulgazione dei risultati ottenuti e la promozione di una cultura scientifica, sia agendo per la valorizzazione diretta della propria ricerca in contesti applicativi.

## ***Criteria per la realizzazione della Politica di Ateneo per la Qualità nel Reclutamento e nello Sviluppo del personale accademico***

Per quanto riguarda il reclutamento, le progressioni di carriera e lo sviluppo professionale del personale accademico, l'Ateneo di Trento:

- attiva, a livello centrale e delle singole strutture accademiche, procedure di programmazione del reclutamento di professori e ricercatori, prestando particolare attenzione alla coerenza di detti programmi con i piani di sviluppo della ricerca e della formazione delle strutture stesse, avendo riguardo alla sostenibilità nel tempo delle iniziative programmate;
- predispone adeguate verifiche perché le procedure di selezione siano basate sul merito;
- interviene, anche con politiche attive, per eliminare asimmetrie di genere o di altro tipo che condizionino le possibilità di valorizzare il merito;
- verifica periodicamente l'efficacia dei processi di reclutamento operati dalle diverse strutture, sia in termini di sostenibilità delle iniziative didattiche e di ricerca, sia in termini di efficace e produttivo inserimento di professori e ricercatori nelle attività delle strutture stesse, ponendo in atto eventuali azioni correttive;
- promuove piani di progressioni di carriera e offre opportunità di sviluppo professionale al personale accademico, incoraggiando il miglioramento e l'innovazione della didattica e il collegamento tra didattica e ricerca.